



**COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO**  
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 27**      **del 10-07-2015**

**Oggetto: Imposta unica comunale (IUC) - Componente IMU (Imposta Municipale Propria).  
Approvazione aliquote per l'anno 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dieci**, del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI             | Presenze | CONSIGLIERI         | Presenze |
|-------------------------|----------|---------------------|----------|
| Meloni Giuseppe         | P        | Zirottu Maurizio    | P        |
| Azzena Filippa Domenica | P        | Russo Pasquale      | P        |
| Mattana Matteo          | P        | Brundu Giovanni     | A        |
| Murrighili Pierino      | P        | Giagheddu Daniele   | A        |
| Piras Lorenzo           | A        | Murrighile Domenico | P        |
| Pisano Sergio           | P        | Maludrottu Giuseppe | P        |
| Ruiu Gian Piero         | P        |                     |          |

Assegnati n. 13      Presenti n. 10  
In carica n. 13      Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Giuseppe Meloni in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale dr. Anna Bonu
- Sono nominati scrutatori i signori consiglieri Azzena, Zirottu e Murrighile;

Il Sindaco illustra l'argomento.

Nel corso della discussione entra il consigliere Mattana;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**TENUTO CONTO**, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5 ;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 10/07/2015 con la quale si è stabilito, per l'anno 2015, l'azzeramento delle aliquote TASI (tributo servizi invisibili);

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce testualmente che: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o*

*inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;*

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'articolo unico del Decreto Ministeriale 13.05.2015 con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

**RILEVATO** che alla luce delle nuove disposizioni sui terreni agricoli di cui al D.L. n. 4/2015 il Comune di Loiri Porto San Paolo continua a non ricadere tra i Comuni esenti dal pagamento dell'IMU;

**EVIDENZIATO** che dal secondo semestre 2013 i fabbricati rurali strumentali sono esclusi dall'applicazione dell'IMU, a condizione che l'immobile presenti i requisiti di ruralità

prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994;

**RIMARCATO** che per l'anno 2015, i tagli ai trasferimenti statali e regionali (pari a circa 160 mila euro), il prelievo alla fonte da parte dello Stato del gettito TASI ad aliquota base (pari a circa 427 mila euro: tributo disapplicato nel nostro Comune), nonché l'esigenza di assicurare alla Cittadinanza adeguati servizi istituzionali, impongono all'Amministrazione di rivisitare l'aliquota degli immobili diversi da quelli destinati ad abitazione principale, delle categorie da A1 a A8 e della categoria A11, portando la stessa al 10,6‰;

Dopo ampia discussione il Sindaco propone che per la categoria D/10 vengano apportate le seguenti modifiche:

| <b>CATEGORIA</b> | <b>TIPOLOGIA</b>  | <b>ALIQUOTA</b> |
|------------------|---|-----------------|
| D/10             | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole, esclusivamente nel caso in cui presentino i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994 | Esente          |

**RITENUTO** opportuno, invece, confermare le restanti aliquote IMU vigenti approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 21/07/2014;

**RIBADITO** che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

Udito il dibattito riportato nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente delibera;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 (due) contrari (Russo e Murrighile) e n. 0 (zero) astenuti, espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

### **Per le motivazioni esplicitate nella premessa narrativa**

Di **determinare**, per l'anno 2015, le seguenti aliquote, distinte per singole categorie catastali, relative all'Imposta Municipale Propria e di approvare, relativamente alla Categoria D/10, la proposta di modifica, così come formulata dal Sindaco:

### **ABITAZIONE PRINCIPALE**

| <b>CATEGORIA</b> | <b>TIPOLOGIA</b>             | <b>ALIQUOTA</b> |
|------------------|------------------------------|-----------------|
| A/1              | Abitazioni di tipo signorile | 2‰              |
| A/2              | Abitazioni di tipo civile    | Esente          |
| A/3              | Abitazioni di tipo economico | Esente          |

|      |  |        |
|------|--|--------|
| A/4  | Abitazioni di tipo popolare                              | Esente |
| A/5  | Abitazioni di tipo ultrapopolare                         | Esente |
| A/6  | Abitazioni di tipo rurale                                | Esente |
| A/7  | Abitazioni in villini                                    | Esente |
| A/8  | Abitazioni in ville                                      | 2‰     |
| A/9  | Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici | 4‰     |
| A/11 | Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi                  | Esente |

### ALTRI IMMOBILI

| <b>CATEGORIA</b> | <b>TIPOLOGIA</b>  | <b>ALIQUOTA</b> |
|------------------|---|-----------------|
| A/1              | Abitazioni di tipo signorile  | 10,6‰           |
| A/2              | Abitazioni di tipo civile   | 10,6‰           |
| A/3              | Abitazioni di tipo economico  | 10,6‰           |
| A/4              | Abitazioni di tipo popolare   | 10,6‰           |
| A/5              | Abitazioni di tipo ultrapopolare  | 10,6‰           |
| A/6              | Abitazioni di tipo rurale   | 10,6‰           |
| A/7              | Abitazioni in villini   | 10,6‰           |
| A/8              | Abitazioni in ville   | 10,6‰           |
| A/9              | Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici  | 10,6‰           |
| A/10             | Uffici e studi privati  | 10,6‰           |
| A/11             | Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi   | 10,6‰           |
| B/1              | Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme  | 7,6‰            |
| B/2              | Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)  | 7,6‰            |
| B/3              | Prigioni e riformatori  | 7,6‰            |
| B/4              | Uffici pubblici   | 10,6‰           |
| B/5              | Scuole, laboratori scientifici, costruiti o adattati per tale destinazione e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro | 7,6‰            |
| B/6              | Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie  | 7,6‰            |

|     |   |       |
|-----|---|-------|
|     | che non hanno sede in edifici della categoria A/9, circoli ricreativi, quando il circolo ricreativo non ha fine di lucro e, in quanto tale, assimilabile alle unità immobiliari adibite ad attività culturali; quando hanno fine di lucro, dovranno essere censiti nella categoria propria dell' unità immobiliare, secondo l'uso ordinario della stessa. |       |
| B/7 | Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto  | 7,6‰  |
| B/8 | Magazzini sotterranei per depositi di derrate   | 7,6‰  |
| C/1 | Negozi e botteghe   | 7,6‰  |
| C/2 | Magazzini e locali di deposito  | 7,6‰  |
| C/3 | Laboratori per arti e mestieri  | 7,6‰  |
| C/4 | Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)   | 7,6‰  |
| C/5 | Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)   | 7,6‰  |
| C/6 | Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)  | 7,6‰  |
| C/7 | Tettoie chiuse od aperte  | 7,6‰  |
| D/1 | Opifici   | 7,6‰  |
| D/2 | Alberghi e Pensioni (con fine di lucro)   | 7,6‰  |
| D/3 | Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)  | 7,6‰  |
| D/4 | Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)  | 7,6‰  |
| D/5 | Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)   | 10,6‰ |
| D/6 | Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)   | 7,6‰  |
| D/7 | Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni  | 7,6‰  |
| D/8 | Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni  | 7,6‰  |
| D/9 | Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi   | 10,6‰ |

|       |   |        |
|-------|---|--------|
|       | del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio  |        |
| D/10  | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole, esclusivamente nel caso in cui presentino i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994 | Esente |
| D/11  | Scuole e laboratori scientifici privati   | 7,6‰   |
| D/12  | Posti barca in porti turistici e stabilimenti balneari  | 7,6‰   |
| ----- | Terreni agricoli  | 4,6‰   |
| ----- | Aree fabbricabili   | 7,6‰   |
| ----- | Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11, commi 4 e seguenti del Regolamento IUC, componente IMU   | 4,6‰   |
| ----- | Immobili di categoria A locati con regolare contratto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU  | 6‰     |

Di **determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di **dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

Di **dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

Di **inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante

inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Di **dare atto** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Di **demandare** al Responsabile del Servizio Tributi il compito di inviare telematicamente la presente deliberazione sulle aliquote IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

Di **dichiarare** il presente atto, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. Gianluca Cocco

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott. Gianluca Cocco

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**Il Segretario Comunale**  
F.to dr. Anna Bonu

**Il Presidente**  
F.to Giuseppe Meloni

---

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° **1297** del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal **22-07-15** al **06-08-15**, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li **22-07-15**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Anna Bonu

### ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);  
Dalla residenza comunale, li 10-07-15

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Anna Bonu

Il presente atto è copia conforme all'originale  
Loiri Porto San Paolo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dr. Anna Bonu  
\_\_\_\_\_